

B Opere di sistemazione dei versanti
B.3. Opere di sostegno
B.3.5. Sottomurazione blocchi instabili

Tali opere trovano applicazione nei casi in cui occorra ristabilire la stabilità di blocchi o lastre lapidei in condizioni di stabilità precaria dovuta a scalzamenti operati al piede da corsi d'acqua (segnatamente: puddinghe, conglomerati ecc.), scavi, franamenti al piede (segnatamente: crolli, sbalzi per realizzazioni di sottopassi, bonifiche di roccia ammalorata ecc.).

La tecnologia proposta per stabilizzazione di tali blocchi lapidei a sbalzo si articola sostanzialmente nelle seguenti componenti:

- setti/plinti in c.a. fondanti sul terreno ovvero sulla roccia in posto; ancoraggio su roccia o detrito dei setti mediante impiego di barre di acciaio nervate adeguatamente ancorate nella struttura in c.a. stessa; la coppia dei setti realizzerà in tal modo una resistenza agli sforzi di trazione determinati dai momenti flettenti; si consiglia una mutua distanza fra i setti di 1,50 m; gli ancoraggi del plinto/cordolo di fondazione dovranno essere in numero di 2;

- ancoraggi orizzontali dei setti sul blocco lapideo instabile; analogamente si farà ricorso alle barre di acciaio nervato infisse per un'idonea profondità nella roccia; in caso di lastre instabili sarà opportuno il raggiungimento dello strato sottostante (in posto) attuando così un'azione di "cucitura" delle due componenti lapidee; in tal caso occorrerà dimensionare gli ancoraggi al fine di resistere alle eventuali azioni di taglio; gli ancoraggi dovranno essere in numero di 2 distanziati per un'altezza inferiore ad 1,00 m;

- sul fronte a vista verrà realizzato un "tamponamento" in blocchi lapidei (a secco) a scopo di ripristino di una continuità strutturale e miglioramento dell'impatto percettivo

Sottomurazione blocchi instabili

<i>Descrizione lavori</i>	<i>Quantità</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Importo</i>
Scavo di fondazione	1,50	m ³		
Ancoraggi	10,00	m		
Calcestruzzo	1,50	m ³		
Pietrame a secco	2,00	m ²		
Totale			L./m	
Costo unitario medio			L./m	

Bibliografia :

